

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6500 del 12/12/2018
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Piano Resilienza - Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento cabina secondaria "M.TE GALLETTO" n° 60091 e PTP "CEDRECCHIA" n° 60033, in Comune di San Benedetto Val di Sambro (Rif. 3572/1927) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6763 del 12/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dodici DICEMBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹
Unità Autorizzazioni Ambientali**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: **Piano Resilienza** – Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento cabina secondaria “M.TE GALLETTO” n° 60091 e PTP “CEDRECCHIA” n° 60033, in Comune di San Benedetto Val di Sambro (Rif. 3572/1927) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
P.O. AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: **Piano Resilienza** – Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento cabina secondaria “M.TE GALLETTO” n° 60091 e PTP “CEDRECCHIA” n° 60033, in Comune di San Benedetto Val di Sambro (Rif. 3572/1927), come descritta in motivazione;
- Dichiara che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di San Benedetto Val di Sambro, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico” e s.m.i. e della L.R. 24/2017 “Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio”.

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

- l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di E-distribuzione s.p.a. Rif. **3572/1927 REV.1**, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni;
- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna per la conferma;
- in caso di esito negativo, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

- Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 10/09/2018 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: **Piano Resilienza** – Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento cabina secondaria “M.TE GALLETTO” n° 60091 e PTP “CEDRECCHIA” n° 60033, in Comune di San Benedetto Val di Sambro (Rif. 3572/1927).

L'opera elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185mmq);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 290A;
- lunghezza totale: Km 1,950.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹⁰ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di San Benedetto Val di Sambro, pertanto l'autorizzazione comporterà variante urbanistica¹¹ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)¹².

⁸ Acquisita in atti con PGBO n. 20952/2018 del 10/9/2018 - pratica Sinadoc n. 27199/2018 – integrata con **elaborati denominati “Disegno 3572/1927 Rev1”** in atti con PGBO 21218/2018 del 13/9/2018, **che annullano e sostituiscono i precedenti**, per correzione di alcuni errori.

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

¹⁰ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹¹ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹² Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 “Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio”.

E-distribuzione s.p.a. ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione dell'integrazione del Programma annuale degli interventi nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, in quanto l'impianto oggetto della presente istanza non era stato previsto¹³.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

La Responsabile del Procedimento in data 14/09/2018 ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a.¹⁴ e per conoscenza al Comune di San Benedetto Val di Sambro, e ha successivamente inviato le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁵, ai quali ha trasmesso anche l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

In data 17/09/2018¹⁶ ARPAE-Sac di Bologna ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁷ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁸.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Benedetto Val di Sambro, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 308 del 03/10/2018 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di San Benedetto Val di Sambro dal 03/10/2018 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è il 01/04/2019, ovvero centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT¹⁹.

¹³ La pubblicazione è avvenuta nel BURERT n. 308 del 03/10/2018.

¹⁴ Con PGBO n. 21315/2018 del 14/09/2018.

¹⁵ Con PGBO n. 2136782018 del 14/9/2018, PGBO n. 21507/2018 e PGBO n. 21511/2018 del 17/9/2018, PGBO n. 22829/2018 del 3/10/2018.

¹⁶ Con PGBO n. 21489/2018 del 17/09/2018.

¹⁷ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁸ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁹ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

In data 29/10/2018²⁰ è stata inviata al Comune di San Benedetto Val di Sambro la richiesta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla proposta di variante urbanistica.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 12/11/2018²¹ e sono pervenute **quattro osservazioni**²², che sono state trasmesse²³ a E-Distribuzione s.p.a. per le controdeduzioni e al Comune di San Benedetto Val di Sambro per conoscenza e che sono state messe a disposizione della Conferenza di Servizi al link comunicato con l'indizione.

E-Distribuzione s.p.a., a seguito del sopralluogo effettuato in data 13/11/18 con gli osservanti, ha presentato le proprie controdeduzioni²⁴ - rese disponibili alla Conferenza di Servizi al link comunicato con l'indizione - alla luce delle quali **le osservazioni si ritengono superate**.

In data 26/11/2018 è stata inviata a E-Distribuzione, e al Comune per conoscenza, la comunicazione di fine deposito e scadenza termine per osservazioni.²⁵

Prima della scadenza dei termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi tutti gli Enti coinvolti, come segue, con le prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE, nulla osta minerario in atti con PGB0 n. 21621/2018 del 18/09/2018;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica favorevole (con prescrizioni) in atti con PGB0 n. 26030/2018 del 06/11/2018 - acquisito il parere sanitario del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna in atti con PGB0 n. 25314/2018 del 29/10/2018;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nulla osta in atti con PGB0 n. 22653/2018 del 01/10/2018;
- Aeronautica Militare, nulla osta in atti con PGB0 n. 25847/2018 del 31/10/2018;
- Città metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in atti con PGB0 n. 27845/2018 del 26/11/2018;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, nulla osta archeologico (con prescrizioni) in atti con PGB0 n. 25012/2018 del 24/10/2018;

²⁰ Con PGB0 n.25279/2018 del 29/10/2018.

²¹ Per alcuni proprietari la scadenza è slittata di qualche giorno.

²² In atti con PGB0 n. 25239/2018 del 29/10/2018, PGB0 n. 25612/2018 del 31/10/2018, PGB0 n. 25710/2018 del 31/10/2018 e PGB0 n. 25971/2018 del 05/11/2018.

²³ Con PGB0 n. 25411/2018 del 29/10/2018, PGB0 n. 25760/2018 del 31/10/2018 e PGB0 n. 26170/2018 del 7/11/2018.

²⁴ Nota E-DIS-14/11/2018-0690427 acquisita in atti con PGB0 n. 26891/2018 del 15/11/2018 .

²⁵ PGB0 n. 27785/2018 del 26/11/2018.

- Comune di San Benedetto Val di Sambro, parere favorevole espresso con Deliberazione di Consiglio Comunale (con prescrizioni)²⁶, in atti con PGBO n. 26644/2018 del 13/11/2018.

La Conferenza di Servizi si è conclusa in data 10/12/2018 come risulta dalla comunicazione dell'esito positivo, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PGBO n. 28890/2018 del 10/12/2018, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²⁷, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

E-distribuzione, con nota in atti con PGBO n. 28985/2018 del 11/12/2018, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

Il Comune di San Benedetto Val di Sambro con la **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 26/10/2018**, immediatamente eseguibile, ha espresso²⁸ parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in oggetto.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche della SAC di Bologna ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 "Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale."²⁹;

²⁶ Alcune prescrizioni dettate dal Comune si possono considerare superate, come comunicato da ARPAE-Sac di Bologna al Comune di San Benedetto Val di Sambro con nota PGBO n. 27032/2018 del 16/11/2018, e come da presa d'atto del Comune in atti con PGBO n. 28811/2018 del 7/12/2018.

²⁷ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²⁸ Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

²⁹ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le "Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)".

- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- la Determinazione dirigenziale n. 702 del 31/8/2017 “Modifica dell’assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna. Approvazione assetto micro-organizzativo del Nodo.”;
- la Determinazione n. 1055 del 18/12/2017 del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, di proroga della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni a Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni Ambientali;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 6 del 31/01/2018 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna” e successiva proroga DDG n. 58/2018.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 12 dicembre 2018

P.O. Autorizzazioni e Valutazioni

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 27199/2018

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Piano Resilienza - Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento cabina secondaria “M.TE GALLETTO” n° 60091 e PTP “CEDRECCHIA” n° 60033, in Comune di San Benedetto Val di Sambro. Rif.: E-dis 3572/1927.

Istanza: E-DIS-10/09/2018–0542714, in atti con PGB0 n. 20952/2018 del 10/09/2018, integrata con documentazione in atti con PGB0 n. 21218/2018 del 13/09/2018.

Descrizione intervento:

Il progetto prevede la posa, in Comune di San Benedetto Val di Sambro, di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo cordato ad elica, per consentire il collegamento della cabina secondaria esistente, denominata “MONTEGALLETTO” n° 60091, con il PTP (Posto di Trasformazione su Palo) esistente, “CEDRECCHIA” n° 60033. La posa dei cavidotti avverrà prevalentemente lungo la viabilità esistente, mediante scavo a cielo aperto e per un breve tratto mediante TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata), per non interferire con i sottoservizi esistenti in quell’area.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine elettriche né la posa di nuovi trasformatori ma unicamente la sostituzione di un sostegno esistente, in prossimità del PTP “CEDRECCHIA” n° 60033”, con palo idoneo.

L’intervento si rende necessario per assicurare la continuità della fornitura di energia elettrica in caso di disservizi e guasti, migliorando al contempo la stabilità e la sicurezza del servizio elettrico (“Piano Resilienza”).

Il nuovo elettrodotto, della lunghezza complessiva di circa Km 1,950 e una capacità di trasporto pari a 290A, risulta così articolato:

- 1) Tratto A-B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) e due tubazioni - Lunghezza km 1,060 circa;
- 2) Tratto B-C: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata), di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) e due tubazioni - Lunghezza km 0,070 circa;
- 3) Tratto C-F: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) e due tubazioni - Lunghezza km 0,820 circa;
- 4) Punto F: sostituzione sostegno esistente su linea in conduttori nudi.

Il gestore dichiara che l’elettrodotto in progetto, da realizzare in cavo cordato ad elica sotterraneo, ai sensi del D.M. 29/05/2008, è escluso dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte, mentre per il nuovo sostegno in corrispondenza del punto F, di collegamento con la linea aerea esistente in conduttori nudi, la **Dpa prevista è di 4 metri**.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell’art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell’art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di San Benedetto Val di Sambro, pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa - Distanza di Prima Approssimazione (ex fascia di rispetto).

Interferenze:

Non risultano ulteriori interferenze con opere e/o infrastrutture di pubblico interesse.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

Nell'ambito della Conferenza di Servizi¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti tutti i pareri e nulla osta richiesti, di seguito elencati:

- Comando Militare Esercito E.R., nulla osta n. 284-18 del 26/09/2018 in atti con PGB0 n. 22653/2018 del 01/10/2018;
- Aeronautica Militare, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 17831/2018 del 31/10/2018, in atti con PGB0 n. 25847/2018 del 31/10/2018;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere archeologico favorevole, Prot n. 22777 del 18/10/2018, in atti con PGB0 n. 25012/2018 del 24/10/2018, con le seguenti **condizioni**: “ (...) *l'area oggetto di intervento è inclusa in gran parte in settori a potenzialità archeologica medio-alta previsti dal vigente PSC del Comune di San Benedetto Val di Sambro ed in particolare in aree caratterizzate come pianori di crinali, si esprime **parere favorevole** per la realizzazione delle opere in progetto, a condizione che i lavori di escavazione nel sottosuolo siano soggetti al controllo in corso d'opera continuativo da parte di un operatore archeologo qualificato, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza oneri a carico della stessa. Si segnala fin da ora che qualsiasi evidenza archeologica eventualmente messa in luce dovrà essere estensivamente e compiutamente scavata ed esaustivamente documentata. Si attende comunicazione del nominativo dell'archeologo incaricato e della data prevista per l'inizio dei lavori.*“;
- Città metropolitana di Bologna - Servizio Pianificazione del territorio, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), Prot. 65232/2018 del 26/11/2018 in atti con PGB0 n. 27845/2018 del 26/11/2018, in cui si riporta che: “ (...) *non si riscontrano elementi di incompatibilità, anche in considerazione del carattere di pubblica utilità dell'opera e del minimo impatto dovuto alla realizzazione del tracciato in cavo sotterraneo lungo strade esistenti, a fronte di un miglioramento del servizio elettrico in tutta l'area circostante. Alla luce delle suddette valutazioni si ritiene che il progetto sia compatibile con il PTCP.*”;
- Comune di San Benedetto Val di Sambro, parere favorevole espresso con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 26/10/2018, in atti con PGB0 n. 26644/2018 del 13/11/2018, con le seguenti **prescrizioni**: “ (...)
 - *i lavori di posa della condotta che interessano la sede stradale dovranno prevedere i relativi ripristini con pavimentazione in materiale inerte a tutta sezione in accordo con quanto stabilito dal “Disciplinare tecnico per interventi di manomissione suolo pubblico” regolante gli interventi di ripristino sulle strade comunali approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 30/09/2013,*
 - *prevedere il drenaggio degli scavi ed il convogliamento delle acque captate in ricettori precisamente individuati,*
 - *la zona di intervento ricade sul tracciato della Via degli Dei, lungo la quale affluiscono giornalmente molti visitatori e turisti, al quale dovrà essere garantito in ogni momento il transito in sicurezza, (...)*“;

¹ Indetta con PGB0 n. 21489/2018 del 17/09/2018, con esito positivo PGB0 n. 28890/2018 del 10/12/2018.

- ARPAE - Attività Minerarie, nulla osta minerario PGB0 n. 21621/2018 del 18/09/2018;
- ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica in atti con PGB0 n. 26030/2018 del 06/11/2018 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna competente per territorio, in atti con PGB0 n. 25314/2018 del 29/10/2018 - che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici per il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla, a condizione che all'interno della **DPA** dichiarata, per il sostegno da installarsi nel "punto F", in **4 metri** non vi siano aree e/o luoghi destinati ad una permanenza prolungata di persone, né aree giochi per l'infanzia.

Variante urbanistica:

Il Comune di San Benedetto Val di Sambro ha trasmesso² la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 26/10/2018, immediatamente eseguibile, che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica.

Inamovibilità:

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione nell'elaborato denominato "Disegno n° 3572/1927 PD-Rev.1" allegato all'istanza.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Il presente documento, composto da n.....fogli, costituisce copia conforme all'originale informatico Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-..... del, in tutte le sue componenti, firmato digitalmente dal Dott. Stefano Stagni P.O. Autorizzazioni e Valutazioni, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del D.L.vo 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale.

Bologna, li

Dott. Stefano Stagni
P.O. Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE – SAC di Bologna

² Acquisita in atti con PGB0 n. 26644/2018 del 13/11/2018.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.